

XIX Legislatura Camera dei deputati

VII Commissione Cultura

DL Cultura

"Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura"

(A.C. 2183)

Contributo scritto a cura di GetYourGuide

16 gennaio 2025





Premessa

GetYourGuide è una piattaforma per la prenotazione di esperienze di viaggio che rappresenta un punto di riferimento globale nel settore turistico e che nel corso degli anni si è consolidato quale leader di mercato grazie alla sua capacità di connettere viaggiatori e operatori in un'offerta che copre oltre 150 destinazioni in tutto il mondo. Con una rete di oltre 16.000 partner, tra cui attrazioni, tour operator e creatori di esperienze, l'azienda è fortemente impegnata nella promozione culturale e turistica, contribuendo significativamente alla crescita e alla modernizzazione del settore.

Fondata nel 2009 e con sede a Berlino, GetYourGuide ha registrato una crescita esponenziale, supportata da significativi investimenti e dall'espansione del proprio modello operativo. Nel 2018, l'introduzione di pacchetti turistici a marchio proprio ha rappresentato un importante passo strategico, rafforzando ulteriormente la posizione dell'azienda come protagonista nel panorama internazionale delle esperienze di viaggio. Solo nel 2024, sono stati destinati circa 50 milioni di euro a campagne promozionali mirate alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale italiano, un impegno che sottolinea l'attenzione verso la promozione e il sostegno di territori chiave a livello globale. Inoltre, l'azienda collabora attivamente con le più prestigiose attrazioni internazionali, tra cui il MoMa di New York, il Duomo di Milano, i Musei Vaticani e il Museo del Louvre, contribuendo a rafforzarne la visibilità globale e a incrementarne l'attrattività come destinazioni culturali d'eccellenza.

L'approccio di GetYourGuide si basa sull'innovazione tecnologica e sulla digitalizzazione dell'offerta culturale e turistica, con l'intento di rendere più semplice e immediato l'accesso alle esperienze per i viaggiatori di tutto il mondo. Parallelamente, l'azienda è impegnata nella gestione sostenibile dei flussi turistici, collaborando con istituzioni locali e poli museali per ottimizzare la qualità dell'esperienza e generare un impatto positivo sia sui luoghi che sulle comunità di riferimento.

Grazie all'integrazione di esperienza consolidata, avanzamento tecnologico e un approccio innovativo nel settore turistico, GetYourGuide si è affermata non solo quale piattaforma leader nel settore, ma anche come catalizzatore per lo sviluppo economico e culturale delle destinazioni in cui opera. Con un fatturato che supera i 500 milioni di euro e una crescita costante, l'azienda rappresenta una risorsa strategica per tutti gli attori della filiera culturale e turistica, offrendo strumenti e opportunità per affrontare le sfide del futuro con successo e visione strategica.





"DL Cultura" e il ruolo strategico degli operatori privati per il settore culturale

GetYourGuide ha accolto con grande interesse il provvedimento, riconoscendo nelle disposizioni contenute, in particolare, negli **articoli 1 e 10 elementi chiave per la promozione di una visione culturale innovativa e inclusiva**.

L'articolo 1 prevede l'adozione del "Piano Olivetti per la cultura" che rappresenta un importante passo avanti verso lo sviluppo della cultura come bene comune, accessibile a tutti e profondamente integrato nella vita delle comunità. Il Piano, che incoraggia la collaborazione tra pubblico e privato, nel rispetto del principio di sussidiarietà, pone particolare attenzione alla rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e svantaggiate, oltre che alla tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico e degli istituti storici e culturali.

L'articolo 10 introduce misure rilevanti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, consentendo di destinare una quota dei proventi generati da eventi culturali alla tutela e alla valorizzazione dei beni.

In questa prospettiva, GetYourGuide sottolinea l'importanza di includere nel raggiungimento di tali obiettivi processi virtuosi di partenariato pubblico-privato, anche funzionali alla promozione di una gestione museale innovativa e alla valorizzazione dei siti culturali meno noti. L'esperienza e le competenze sviluppate da piattaforme come GetYourGuide nella distribuzione digitale dei servizi turistici possono rappresentare un contributo decisivo nel valorizzare e ampliare i canali di accesso al patrimonio culturale, offrendo una fruizione diversificata e capillare.

Una proposta concreta è il potenziamento della piattaforma nazionale "Musei Italiani", con l'introduzione di accordi strutturati con soggetti privati. Tale modello integrato di gestione, oltre a migliorare l'esperienza dei visitatori, consentirebbe di ottimizzare l'accesso ai servizi culturali, garantendo sostenibilità ed efficienza. L'integrazione del settore privato, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e della normativa sui partenariati pubblico-privati, è volta a generare benefici economici tangibili per i territori, nonché a incentivare ulteriormente la digitalizzazione delle modalità di accesso del patrimonio culturale.

Questo approccio offrirebbe inoltre un **significativo supporto allo sviluppo di territori caratterizzati da marginalità economica e sociale**, in piena coerenza con gli obiettivi delineati dal "Piano Olivetti per la cultura".





Alla luce delle considerazioni emerse, si suggerisce dunque un'integrazione dell'articolato che rafforzi il ruolo strategico della piattaforma nazionale "Musei Italiani" attraverso la promozione di partenariati strutturati tra pubblico e privato.

La proposta risponde all'esigenza di favorire un **modello integrato di gestione che coinvolga le terze parti**, garantendo una maggiore diversificazione e capillarità nella distribuzione dei biglietti museali e dei servizi correlati.

L'intervento promuoverebbe una gestione sostenibile ed efficiente del patrimonio culturale, assicurando un equilibrio tra l'efficacia operativa e il pluralismo dell'offerta culturale e **valorizzando la partecipazione strutturata dei soggetti privati** attraverso modelli di collaborazione trasparenti ed efficienti.

